

Prof. Lorenzo Bianconi

**SUGGERIMENTI PER L'ANALISI DI SINGOLI 'NUMERI' MUSICALI
NEL "BARBIERE DI SIVIGLIA" DI ROSSINI
(marzo 2003)**

[1] Accertare l'articolazione metrica del testo, sulla base del libretto (e della partitura):

- stabilire la struttura strofica e la misura dei versi; individuare i punti in cui questa muta e verificare se ci sia un rapporto con l'azione drammatica;
- stabilire se il discorso musicale ricalca l'articolazione metrica del testo.

[2] Accertare la costruzione del dialogo drammatico sulla base del libretto (e della partitura):

- distinguere monologhi, narrazioni, conversazioni, battibecchi, diverbi, *a parte* (uno o più personaggi parlano tra sé), scene di confusione (sovrapposizione di discorsi diversi), ecc.;
- descrivere la dinamica complessiva (incremento d'informazioni; incremento, stasi, decremento della tensione drammatica; conflitti, colpi di scena, peripezie; ecc.)
- individuare i procedimenti retorici salienti (p. es. ripetizione, accumulazione, enumerazione, enfasi, climax, iperbole, ipotiposi, similitudine, ironia,...);
- individuare i procedimenti drammatici salienti (p. es. l'ironia drammatica), in particolare nel dominio del comico (caricaturale, burlesco, grottesco, assurdo, meccanizzante, straniante,...).

[3] Accertare la componente gestuale, i movimenti e gli eventi scenici:

- individuare il luogo dell'azione, e la posizione del numero nella sequenza di scene;
- osservare *tutte* le didascalie nel libretto; verificare se, come, dove sono accolte nel testo della partitura;
- osservare se il discorso musicale ricalca i gesti dei personaggi, espressi nelle didascalie o impliciti nell'azione;
- osservare se il discorso musicale ricalca i movimenti e gli eventi scenici.

[4] Verificare il rapporto tra il testo verbale del libretto e della partitura:

- accertare se il testo verbale della partitura presenti discrepanze rispetto al libretto;
- accertare i procedimenti di reiterazione del testo verbale;
- distinguere i tipi d'intonazione musicale rispetto a contenuto e struttura del discorso verbale.

[5] Descrivere la forma musicale, anche in funzione dell'azione drammatica:

- accertare il numero dei tempi di ciascun brano: estensione, tipologia, carattere, concatenazione;
- accertare i principali cardini tonali (cadenze) della forma nell'insieme e nei singoli tempi;
- accertare, sull'arco dell'intero numero, se la forma musicale sia correlata ad un incremento, decremento o stasi di tensione drammatico-emotiva, ai punti di svolta dell'azione (peripezie), a particolari strutture discorsive,...

[6] Descrivere la fraseologia musicale:

- stabilire inizio, sviluppo e fine di ciascuna frase musicale o arcata melodica;
- accertare la posizione delle principali cadenze; individuare la tonalità di partenza e d'arrivo di ciascuna frase musicale;

- distinguere gli stili di canto: spiegato, fiorito, declamato, caricato, ecc.;
- stabilire il rapporto tra voce (voci) e orchestra;
- individuare l'ambito vocale, e i suoi culmini;
- accertare la presenza/assenza di una pulsazione metrica costante, esplicita o implicita;
- accertare la presenza/assenza del *crescendo* rossiniano.

[7] Descrivere l'orchestrazione:

- accertare l'organico, distinguendo le funzioni spettanti alle varie sezioni dell'orchestra;
- accertare se queste funzioni siano correlate a singoli momenti dell'azione scenica o del dialogo drammatico.

[8] Tentare una sintesi. In particolare, chiedersi sempre:

- in che relazione sta – sotto il profilo musicale, sotto il profilo drammatico – quel numero chiuso con quelli che precedono e seguono?
- in che rapporto stanno il tempo della musica e il tempo dell'azione?
- la “presenza estetica” del compositore viene avvertita? e come?
- alla fine del brano, cosa è cambiato rispetto a prima? che cosa quel numero musicale ha arrecato alla costruzione del o dei personaggi? alla costruzione dell'intreccio drammatico complessivo?